

INTERROGAZIONE SCRITTA P-0488/03
di Freddy Blak (GUE/NGL)
alla Commissione

Oggetto: Elusione della regolamentazione relativa alle gare d'appalto da parte di Dansk Tipstjeneste

Dansk Tipstjeneste A/S detiene il monopolio delle scommesse e del lotto in Danimarca. Inoltre, dal primo luglio 2000, Dansk Tipstjeneste A/S detiene anche il monopolio delle scommesse sulle corse dei cavalli e dei cani mediante la sua filiale DanToto A/S.

Il 1 gennaio 2002, DanToto A/S ha ceduto alcune installazioni televisive, recentemente acquisite, ad un'impresa esterna di produzione televisiva, poiché il Consiglio d'amministrazione di DanToto riteneva che la produzione televisiva non rientrasse tra le competenze dell'impresa.

Le installazioni di produzione sono state vendute all'impresa di produzione al prezzo di 9 milioni di corone danesi. Parallelamente, le parti hanno concluso un accordo sulla trasmissione delle corse ippiche e canine, ai sensi del quale DanToto si impegna a pagare, annualmente, un'ingente somma per la diffusione di tali corse. L'accordo può essere denunciato mediante un preavviso di dodici mesi, non prima della fine della 2004.

Nonostante il valore del contratto, non c'è stata alcuna gara d'appalto. In una relazione pubblicata recentemente, la Corte dei conti danese critica il fatto che DanToto non abbia cercato di ottenere offerte da altri produttori televisivi e non abbia esplorato il mercato. Parallelamente, la Corte dei conti afferma che, a suo parere, poiché DanToto non è un organismo pubblico, non è obbligata a bandire una gara d'appalto europea, anche se effettua acquisti, segnatamente servizi, che superano i valori soglia.

Può dire la Commissione se ritiene che il governo danese possa aggirare le norme europee in materia di appalti pubblici dotando una società per azioni di un monopolio di Stato? Qualora la Commissione ritenesse che il governo danese ha aggirato la regolamentazione europea relativa agli appalti, si potrebbe precisare quali sono le possibilità di intervento?